



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

presso la Corte di Appello di S A L E R N O

Segreteria Generale

Viale Unità d'Italia

Tel. 0895645490

Prot.n. 7030/2020/U.

Salerno, li 16 NOV 2020

Il Procuratore Generale
ed il Dirigente Amministrativo

richiamate e facendo seguito alle note interne prot.n.482, n.483 e n.489 con le quali, come da Accordo del 14 ottobre u.s., a seguito dell'incontro tenuto in data 28 ottobre u.s. con le OO.SS. ed RSU sulla c.d. "mappatura delle attività smartabili" (prot.n.453 del 30 ottobre u.s.), si è dato prontamente seguito ai progetti di lavoro agile emergenziale elaborando il calendario delle giornate di attività prestate in modalità agile relativamente al mese di novembre 2020,

letto e qui richiamato il DPCM 3 novembre u.s. in G.U., S.O.n. 275 del 4 novembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»,

letta e qui richiamata la nota del Capo Dipartimento del 6 novembre 2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020 – Indicazioni ed Informazioni",

osservato che quest'Ufficio ha accordato ai propri dipendenti che ne abbiano manifestato interesse lo svolgimento del lavoro in modalità agile in una misura anche superiore al 50% delle attività "declinabili come smartabili" nel solco della previsione normativa dell'art.262 comma 1 del DL 19 maggio 2020 n.34, convertito con modifiche dalla L.n.77/2020, dell'Accordo del 14 ottobre u.s. e della sopra menzionata nota Capo Dipartimento del 6 novembre u.s.,

ritenuto opportuno con riferimento ai c.d. "lavoratori fragili" richiamare le recenti indicazioni contenute nell'art. 2 del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020 per la loro individuazione: "Il <lavoratore fragile> richiamato nel presente decreto viene definito tale con esclusivo riferimento alla situazione epidemiologica e va individuato nei soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso di riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104",

letta e qui richiamata l'ordinanza del Ministero della Salute firmata in data 13 novembre u.s. che colloca la regione Campania nella c.d. "zona rossa" prevedendosi, a far dal 15 novembre e per la durata di giorni quindici, l'applicazione delle misure di cui all'art.3 del sopra menzionato DPCM,

considerato che non risulta siano stati assunti provvedimenti di chiusura generalizzata degli uffici o riduzione dell'attività giudiziaria neppure con riferimento alle aree del territorio nazionale di cui all'art.3 del menzionato DPCM,

opportunamente considerate le assenze a vario titolo di un significativo numero di personale amministrativo che incidono nella sostenibilità organizzativa dei servizi,

dispongono

1. l'articolazione delle giornate in cui si sviluppano i programmi di lavoro agile emergenziale vengono ridefiniti come da prospetto diramato con separata nota, demandandosi ai responsabili delle UU.OO. il coordinamento interno al reparto alla cui direzione sono preposti (D.M. 9 novembre 2017) unitamente all'asseverazione della fase di monitoraggio delle attività svolte in modalità agile che dovranno corrispondere per quantità e qualità a quelle programmate nei singoli progetti e, comunque, svolte in presenza,
2. per il successivo mese di dicembre, per l'articolazione delle giornate di lavoro agile verrà tenuto conto delle istanze di ferie/congedo che verranno depositate anche in conformità alle disposizioni interne vigenti e già richiamate con separati provvedimenti della Dirigenza Amministrativa,
3. il numero di giornate settimanali in smart working sarà rimodulato in riduzione nel caso di fruizione di congedi nelle giornate in cui è previsto il lavoro in presenza,
4. relativamente ai c.d. "lavoratori fragili", in attesa della debita certificazione rilasciata dagli organi medico legali competenti da sottoporre al medico competente per le connesse determinazioni avuto riguardo alle peculiari problematiche di salute e alle specifiche condizioni ambientali e logistiche in cui si svolge ordinariamente la prestazione lavorativa, in un'ottica schiettamente precauzionale, il programma di lavoro agile viene modulato tenuto conto di quanto, allo stato, comunicato all'Ufficio dal medico competente,
5. l'apertura al pubblico delle segreterie è dedicata esclusivamente alle attività urgenti che devono esser rese inderogabilmente in presenza,
6. la fruizione dei servizi da rendersi inderogabilmente in presenza, al fine di garantire risposte e/o evasioni a data fissa, prevalentemente tramite strumenti e dotazioni informatiche e moderare la contemporanea presenza dell'utenza, dovrà esser preventivamente concordata tramite mail o telefonata con il responsabile dell'unità organizzativa interessata utilizzando i recapiti e gli indirizzi mail pubblicati nella sezione dedicata del sito web istituzionale.

Si richiama alla stretta osservanza delle disposizioni igienico-sanitarie di cui all' allegato n.19 del menzionato DPCM emesso in data 3 novembre u.s. e di seguito elencate:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie

respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Il presente provvedimento sarà in vigore sino alla cessazione della classificazione della Regione Campania quale "zona rossa".

mandano

la Segreteria Generale per gli adempimenti e l'inserimento del presente provvedimento nel sito *web* di questa Procura Generale e per la sua comunicazione

- ai magistrati dell'Ufficio,
- al personale amministrativo dell'Ufficio,
- al medico competente dott. Raffaele Ansalone,
- al Responsabile della Sicurezza Protezione e Prevenzione, dott. Fabio Della Monica,
- al Presidente della Corte di Appello,
- ai Procuratori della Repubblica del distretto,
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno, di Nocera Inferiore e di Vallo della Lucania,
- al Prefetto,
- al Presidente della Regione Campania,
- al Ministero della Giustizia – Dipartimento Organizzazione Giudiziaria
- al Consiglio Superiore della Magistratura, VII Commissione
- al Responsabile Sicurezza del Lavoratori, dr.ssa Valitutto,
- alle Organizzazioni Sindacali ed alla RSU

Il Dirigente Amministrativo

Vincenzo Esposito

Il Procuratore Generale

Leonida Primicerio

